

Cronaca di Crema

crema@laprovinciacr.it



VERSO LE ELEZIONI



La voce delle imprese
Aspettative e richieste
ai futuri amministratori



INCONTRO APERTO AL PUBBLICO

IL DIBATTITO GIOVEDÌ ALLE 18

■ **CREMA** Il mensile Mondo Business e il quotidiano La Provincia di Cremona e Crema, in collaborazione con Associazione industriali, Cna, Libera Associazioni Artigiani e Libera Associazione Agricoltori, promuovono «Candidati a confronto», il primo incontro pubblico con gli aspiranti sindaco **Simone Beretta** (indipendente di Centro-destra), **Fabio Bergamaschi** (Centrosinistra), **Maurizio Borghetti** (Centrodestra), **Manuel Draghetti** (Movimento 5 Stelle) e **Paolo Losco** (Sinistra Unità). L'appuntamento – aperto al pubblico – è per le 18 di giovedì 10 marzo al Teatro San Domenico. A coordinarlo **Marco Bencivenga**, direttore del magazine e del quotidiano.

«La missione del sindaco? Attrarre giovani e imprese»

Allegrì (Confindustria): «Il Masterplan 3C offre la visione per immaginare il ruolo propulsivo della provincia»

di **RICCARDO MARUTI**

■ **CREMA** «Il sindaco di Crema dovrà essere fra gli attori propulsivi di cantieri – materiali e immateriali – rivolti a riposizionare il territorio nella capacità di essere luogo per i giovani e le attività di impresa»: sono le parole che il presidente dell'Associazione Industriali della provincia di Cremona, **Stefano Allegrì**, indirizza ai cinque candidati alla poltrona di primo cittadino. Un messaggio chiaro e netto, che si innesta sulla visione di sviluppo territoriale messa a fuoco da Confindustria attraverso il Masterplan 3C: «La nostra associazione ha dato un contributo importante realizzando un piano strategico con un respiro di 10-15 anni che ha evidenziato i nostri gap ma anche indicato le eccellenze ed i punti di forza su cui puntare – sottolinea Allegrì –. Al netto di questi aspetti, il successo del progetto sta nel creare un meccanismo di governance che permetta di progettare insieme. Non dobbiamo guardare alternativamente a Milano piuttosto che a Mantova, ma siamo chiamati a sfruttare la nostra posizione baricentrica per essere connessi in tutte le direzioni con l'obiettivo di intercettare target diversi – dai turisti agli studenti – senza dimenticare gli investimenti e le imprese». Una riflessione che pone l'Associazione Temporanea di Scopo, creata per dare seguito al Masterplan 3C, al centro della missione tracciata dagli Industriali.

POLITICA ECONOMICA

Allegrì esalta – non senza orgoglio – il ruolo delle associazioni di categoria nella definizione degli interventi strategi-



Il presidente degli Industriali Stefano Allegrì

ci: «L'appuntamento in programma il prossimo 10 marzo assume un aspetto particolarmente importante perché vede un confronto costruttivo fra chi si accinge ad amministrare un Comune importante come quello di Crema e le associazioni economiche del territorio. Non è un confronto su visioni di partito ma di politica, in particolare quella economica che a noi interessa molto». E poi aggiunge: «Ritengo che negli ultimi anni i corpi intermedi abbiano assunto una funzione ancora più rilevante di collaborazione, cheché ne dicano i contestatori delle associazioni di categoria, e in qualche caso abbiano anche sostituito certi spazi delle amministrazioni pubbliche».

CENTRALITÀ DEI TERRITORI

Il numero uno della Confindustria cremonese si sofferma sull'attuale quadro socioeconomico: «Gli scenari sono complessi – dice –. Siamo stati travolti prima da una pandemia ed oggi da venti di guerra. Tutto questo fa ritornare insistentemente riflessioni sul recupero di competitività e sull'esigenza di cambiamenti importanti. Questo però seguendo una visione, un progetto solido di sviluppo che sia economico, ma anche sociale». Un contesto in cui i territori possono svolgere un ruolo decisivo, secondo Allegrì: «Le sfide e le opportunità del contesto economico hanno fatto emergere la centralità della dimensione territoriale. La

competizione si è progressivamente trasformata da competizione fra imprese ad una competizione più complessa fra sistemi territoriali, che si confrontano sul terreno del dinamismo, dell'attrattività e delle capacità progettuali che sanno esprimere. Oggi questi due livelli di competizione convivono». Da qui l'appello al futuro sindaco: «A chi si appresta ad amministrare Crema chiederò una visione ampia, d'insieme, che non si chiuda a confini del comune ma si spinga a immaginare un ruolo propulsivo per l'intera provincia. I limiti ai quali abbiamo assistito in questi anni sono stati ascritti proprio all'eccesso di campanilismo ed alla mancanza di interesse a pro-

gettare insieme. Dalle crisi economiche e dai momenti di forte complessità si può uscire solo attraverso la convergenza delle competenze, delle conoscenze, dei contributi, concentrando le energie vitali che ciascuno di noi nel proprio campo specifico è in grado di esprimere».

INFRASTRUTTURE E LAVORO

Allegrì non tralascia il tema infrastrutture, uno dei cavalli di battaglia di Confindustria: «Oltre ai nodi di cui si parla più spesso – ferrovia, autostrada e navigabilità – non si può dimenticare il raddoppio della strada Crema-Cremona». Un raccordo di importanza strategica. Allegrì, inoltre, tocca la grande questione del lavoro:

«Attraverso un'inclinazione sempre più efficace alla creazione di professioni del futuro, dobbiamo investire su percorsi di formazione aderenti alle necessità delle imprese e utili come strumenti di attrazione di cervelli». Nell'indicare i cinque pilastri dell'azione amministrativa auspicata dagli Industriali, Allegrì affianca al bisogno di «mettere a terra» il Masterplan 3C la necessità di costruire un piano strategico di comunicazione, l'urgenza di costruire un percorso per il recupero della dinamicità economica, l'importanza del potenziamento della capacità innovativa e l'esigenza di soluzioni per invertire i trend demografici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«In questi anni limiti legati alla mancanza di interesse a progettare insieme»

«Dalle sfide del presente è emersa la centralità della dimensione territoriale»

«Il raddoppio della strada Crema-Cremona va inserito fra gli interventi prioritari»

I CINQUE PILASTRI

L'EGO-HUB

